

STATUTO e REGOLAMENTO
PER IL RICOVERO DEI VECCHI di GUIDIZZOLO.-

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.=.

Art. 1

In esecuzione di una volontà testamentaria della Contessa Virginia Rizzini Pignatelli e con un legato da essa lasciato a tal scopo, si apre col 1° Novembre 1899 in Guidizzolo un Ricovero per i vecchi.-

Art. 2

L'Amministrazione e la Direzione ne sono affidate alla Congregazione di Carità.-

Art. 3.

Con i mezzi dei quali il Ricovero dispone si possono accogliere sei vecchi dando loro abitazione, legna per cucina e riscaldamento illuminazione, bucato e il vitto per i quattro mesi più freddi (Dicembre, Gennaio - Febbraio e Marzo).-

Art. 4.

Durante gli altri otto mesi i vecchi avranno: l'abitazione, la legna per cucina, l'illuminazione e il bucato, ma dovranno provvedere da se al loro vitto o con lavori se ne sono capaci, o ricorrendo alla carità pubblica.-

Art. 5.

Se durante questi otto mesi un vecchio fosse impossibilitato, o per acciacchi di vecchiaia o per altre ragioni a provvedere al proprio cibo, il Municipio di Guidizzolo pagherà per esso al Ricovero L. 0.50 il giorno e questi provvedere al suo vitto come nei mesi d'inverno.-

Per ottenere questo pagamento occorre certificato medico.-

Art. 6.

Se un vecchio viene colto da malattia acuta o cronica tale da aver bisogno dell'assistenza medica e dell'infermiera, la Congregazione di Carità farà domanda corredata da certificato medico, al Municipio, perchè lo metta all'Ospedale a sue spese, e cioè pagamento L. 1. al giorno non potendo il Ricovero, sostenere spese di ospedalità.-

Art. 7. -

Saranno accolti nel Ricovero, dietro domanda al Consiglio della

Congregazione di Carità, ed in proporzione del numero dei posti disponibili, quei vecchi di ambo i sessi che:

1°)-abbiamo il domicilio di soccorso nel Comune di Guidizzolo -

2°)-abbiano compiuto i 60^a anni ;

3°)-sieno per condizioni di salute e di forze nell'impossibilità di guadagnarsi la pigione di casa ;

4°)-non abbiano nessun membro di famiglia che sia nell'obbligo legale e nella possibilità di mantenerli -

5°)-sieno di notoria buona condotta -

Occorreranno perciò i seguenti certificati:

a)-atto di nascita -

b)-stato di famiglia -

c)-certificato di povertà e inabilità al lavoro -

d)-attestazione di residenza quinquennale -

e)-Certificato di buona condotta -

f)-Certificato medico nei riguardi d'igiene e pel rifiuto di malattie incompatibili -

Art. 8.

Potranno eccezionalmente essere ammessi nel Ricovero individui a pagamento a spese di persona pietose o di Istituti pubblici o privati.

La retta in questo caso verrà stabilita dal Consiglio.-

Art. 9.

L'ammissione potrà avvenire in qualunque momento dell'anno vi sia un posto libero.-

Art. 10.

Quando un vecchio viene ammesso nel Ricovero, dovrà portare con se tutto quello che possiede, sia di mobili che di biancheria e vestiario, e l'Amministrazione farà servire questa roba come meglio crede, al suo uso personale o al servizio degli altri ricoverati che fossero maggiormente sprovvisti.-

Ne sarà fatta una nota che l'Amministrazione conserverà.-

Questa roba verrà tutta lavata e disinfettata prima di adope-

rarla.-

/. /. /. /.

Art. II.

Nel caso che un ricoverato non abbia nessun erede legittimo, tutto ciò che gli appartiene diventerà, alla sua morte, proprietà del Ricovero.-

Se ha degli eredi ~~si~~ legittimi, questi verranno interpellati al momento dell'ammissione, e se acconsentiranno a contribuire nella proporzione che l'Amministrazione giudicherà opportuna al mantenimento del vecchio, nel Ricovero, potranno alla sua morte ritirare ciò che gli apparteneva, nel caso contrario si procederà come se non avesse eredi.-

Art. I2.

Alla sorveglianza del Ricovero è preposta un'infermiera dell'Ospedale alla quale i vecchi dovranno obbedienza e rispetto.-

Essa dirigerà la pulizia dei locali, preparerà nei mesi d'inverno il cibo per i ricoverati, veglierà all'osservanza dell'orario per l'uscita e il rincasamento ed il buon ordine interno, e riferirà al Presidente qualunque ~~inconveniente~~ potesse verificarsi.-

Art. I3.

I ricoverati dovranno eseguire da sé la pulizia della loro camera, della ³³scala, della cucina e del secchiaio, i più abili aiutando i meno, e dovranno prestarsi, ognuno come gli verrà indicato, ai servizi necessari per il ricovero e per l'Ospedale in aiuto all'infermiere.-

Art. I4.

Nei mesi che il Ricovero fornisce loro il vitto i Ricoverati dovranno essere a casa nelle ore stabilite da apposito orario, e negli altri mesi nelle opere in cui sarà permesso di accendere il fuoco per la loro cucina, per evitare sciupio di combustibile.-

La sera dopo cena non sarà mai permessa l'uscita.-

Art. I5

Se un ricoverato non osservi il Regolamento, se si ubbria, se per la sua condotta è di disturbo agli altri, incorrerà nelle seguenti pene disciplinari:

1°)-Ammonimento privato del Presidente -

2°)-Rimprovero in presenza degli altri ricoverati.-

3°)-Sospensione dal vitto nei quattro mesi d'inverno per i giorni

che il Presidente crederà opportuno.-

4°)-Espulsione temporanea dal Ricovero.-

5°)-Espulsione definitiva.-

Art. 16.-

Quando un ricoverato, viene definitivamente espulso, non potrà più essere ammesso nel Ricovero e gli verrà restituita la sua roba.-
(salvo ben'inteso il naturale deperimento e consumo).-

Se è stato nel Ricovero meno di un anno } se un anno è passato, non
avrà diritto a nessuna restituzione.-

Art. 17.-

Il ricoverato che abbandona spontaneamente il Ricovero non potrà più esservi riammesso e gli verrà restituita la sua roba come sopra.-

Art. 18.-

E' permesso ai vecchi che vorranno e potranno, di fumare in cortile ma è assolutamente proibito nelle camere ed in cucina.-

CONF

SECRETARIO

Approvato nella seduta del 29 Ottobre milleottocentonovantanove

IL PRESIDENTE

(fto. Contessa Rizzini)

I MEMBRI

(fto.= Bertasi Francesco)

(" Venturelli Andrea)

(" Onofrio Luigi)

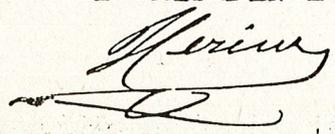
IL SEGRETARIO
(fto. E. Gasoni)

CONGREGAZIONE DI CARITA' DI GUIDIZZOLO

Copia conforme al suo originale giacente nell'Archivio di questa Congregazione di Carità, in carta libera per uso amministrativo.-

Guidizzolo, 15 Maggio 1931-IX° E. F.

Visto:
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

